



Città di Modica

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 59 del 12.03.2024

OGGETTO: "Riassetto societario" delle partecipate - Riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi di interesse generale (art. 4, comma 2, lett. a, D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii) – Modifica statutaria della società "Modica Acque e Depurazione S.r.l." – Scioglimento e liquidazione della "Modica Servizi Società Consortile arl"

L'anno duemila ventiquattro il giorno 12 del mese di marzo alle ore 19,00 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

| | | Presente | Assente |
|---------------------------|--------------|----------|---------|
| Monisteri Caschetto Maria | Sindaco | X | |
| Belluardo Giorgio | Vice Sindaco | X | |
| Viola Rosario | Assessore | X | |
| Facello Chiara | Assessore | | X |
| Antoci Agatino | Assessore | X | |
| Drago Antonio | Assessore | X | |
| Vindigni Delia | Assessore | X | |
| Cannizzaro Samuele | Assessore | X | |

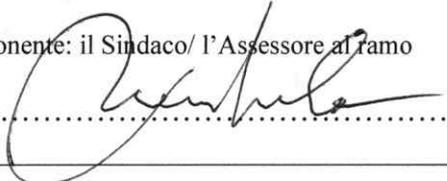
Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Grazia D'Erba con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Maria Monisteri Caschetto, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL III SETTORE TECNICO

OGGETTO: “Riassetto societario” delle partecipate - Riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi di interesse generale (art. 4, comma 2, lett. a, D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii) – Modifica statutaria della società “Modica Acque e Depurazione S.r.l.” – Scioglimento e liquidazione della “Modica Servizi Società Consortile arl”

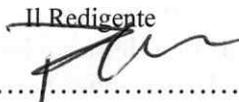
Proponente: il Sindaco/ l'Assessore al ramo



Il Dirigente



Il Redigente



IL DIRIGENTE DEL III SETTORE

Premesso che:

- la Giunta comunale con deliberazione n. 69 del 31 marzo 2015 ha approvato, ai sensi del comma 611 dell'art. 1 della legge stabilità 2015, il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate;
- il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.lgs. n. 175 del 17 agosto 2016, recante “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, il quale ha operato un riordino della disciplina in materia di società pubbliche, incidendo su vari aspetti, fra i quali la governance, la gestione del personale, la razionalizzazione delle partecipazioni, il sistema dei controlli, introducendo anche disposizioni innovative sotto il profilo degli adempimenti, sia in capo alle pubbliche amministrazioni socie sia in capo alle società;
- fra le disposizioni di carattere innovativo introdotte vi era anche un regime più stringente in tema di possibilità per gli enti locali di procedere ad operazioni di ricapitalizzazione di società partecipate;
- in ottemperanza alle prescrizioni dettate dal predetto D.lgs. n. 175 del 17 agosto 2016, il Comune di Modica con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 30.01.2018, ai sensi dell'art. 24, approvò la Revisione Straordinaria degli organismi e società partecipate al 30.09.2016 e ai sensi dell'art. 20 dello stesso dispositivo di Legge con deliberazioni del Consiglio comunale n. 26 del 30.01.2018, n. 124 del 27.12.18, n. 14 del 19.02.2020, n. 70 del 30.12.2020, n. 98 del 30.12.2021, n.41 del 30.12.2022 e n° 50 del 28.12.2023 la Revisione Ordinaria degli organismi e società partecipate, rispettivamente, al 31.12.16, al 31.12.17, al 31.12.2018, al 31.12.2019, al 31.12.2020, al 31.12.2021 e al 31.12.2022;

Tenuto conto che l'Ente è in procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvata dalla Corte dei Conti, Sezione Controllo Regione Siciliana, con deliberazione n. 311/2015, e che il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale rimodulato, di cui, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 20 febbraio 2018, è stato approvato dalla Corte dei Conti lo scorso 21 dicembre 2022, come da comunicazione pec acquisita al protocollo dell'Ente in pari data con prot. n° 62332;

Considerato che con atto n° 83 del 31.10.2019, fu deliberato dal Consiglio Comunale di avviare le procedure burocratiche per procedere al riassetto, riorganizzazione e razionalizzazione della società partecipata “Servizi per Modica s.r.l.”, secondo cui, a tal fine, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., fu scelto di costituire una società a responsabilità limitata, la “MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L.” ed una società consortile a responsabilità limitata, la “SOCIETA' CONSORTILE MODICA SERVIZI A.R.L.”, (deliberazione e relativi allegati inviate alla Corte dei Conti, con esito positivo) e fu deliberato che:

- 1) la società partecipata "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L." (con capitale sociale al 100% pubblico) doveva:
- ✓ essere costituita dal Comune di Modica, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per lo svolgimento di servizi pubblici locali a rilevanza economica a favore dell'Ente e della collettività, dotata dei presupposti indefettibili per il ricorso agli affidamenti in house providing, precisamente:
 - a) totale capitale sociale pubblico;
 - b) esercizio di un controllo analogo;
 - c) realizzazione della parte prevalente dell'attività svolta dalla società a favore dell'Ente che la controlla;
 - ✓ essere soggetta a controllo analogo da parte dell'unico socio Comune di Modica e doveva svolgere la sua attività esclusivamente nel territorio comunale e sulla base degli affidamenti effettuati dall'Ente socio;
 - ✓ poter esercitare, con mezzi, strutture e personale proprio, le seguenti attività, comunque da ricomprendere in appositi contratti di servizio stipulati con il Comune di Modica ovvero con le aziende dallo stesso partecipate e consorziate:
 - Gestione dei servizi di depurazione delle acque;
 - Smaltimento di fanghi ed altri rifiuti di risulta dagli impianti di trattamento delle acque e dei processi produttivi;
 - Recupero, valorizzazione, riutilizzo e distribuzione di acque usate e di fanghi di risulta;
 - Recupero, valorizzazione, riutilizzo e distribuzione di rifiuti di lavorazioni, anche come combustibile o come altro mezzo per recupero di energia o altro possibile riutilizzo della materia;
 - Altre attività comunque finalizzate al recupero, all'acquisizione, alla produzione ed al vettoriamento di acque, energia elettrica, termica o di altro tipo da immettere nel ciclo produttivo proprio o di terzi;
 - Svolgimento, anche per conto terzi, di studi, ricerche, sperimentazioni, consulenze, assistenza tecnica, promozione e manutenzione di impianti e mezzi connessi con lo scopo sociale, il tutto nel rispetto dei limiti legali previsti per le professioni liberali e le attività riservate;

2) la "SOCIETA' CONSORTILE MODICA SERVIZI A.R.L." doveva:

- ✓ essere costituita successivamente all'inizio attività della società partecipata "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L.", in quanto il Comune di Modica, quale socio di maggioranza, si riservava una partecipazione pari al 90% del capitale e per il residuo di capitale era ammessa esclusivamente la partecipazione della società "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L.", in quanto società interamente partecipata dal Comune di Modica;
- ✓ avere per oggetto esclusivamente la prestazione dei servizi necessari o strumentali alle attività del Comune di Modica e delle relative società partecipate sulle quali lo stesso Comune esercitava il controllo analogo diretto;
- ✓ poter esercitare con mezzi, strutture e personale proprio, le seguenti attività:
 - gestione dei servizi di pulizia, portierato, custodia e vigilanza degli immobili in possesso o in uso dell'ente e/o delle società partecipate, destinati ad uffici e/o di uso pubblico, spiagge e aree naturali protette;
 - gestione dei servizi a supporto dell'igiene ambientale, delle attività socio-sanitarie, assistenziali, cimiteriali e dei canili;
 - gestione dei servizi di assistenza e/o trasporto scolastico;
 - gestione dei servizi amministrativi, di contabilità, di formazione del personale;

Considerato che, a causa della conclamata grave emergenza sanitaria epidemiologica da COVID 19, la costituzione delle due nuove società fu rallentata e infatti:

- la costituzione della Società "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L." fu concretizzata solo nel mese di Settembre 2020, con atto costitutivo per rogito Notaio Giovanna Falco dell'11.09.2020 con capitale sociale di € 50.000,00 sottoscritto interamente dal Comune di Modica;
- la costituzione del Consorzio avvenne, invece, solo nel mese di Dicembre 2020, con atto costitutivo per rogito Notaio Giovanna Falco del 01.12.2020 con capitale sociale di € 50.000,00 sottoscritto per € 45.000,00 pari al 90% del Capitale, dal Comune di Modica, quale socio di maggioranza e per il residuo di capitale di euro 5.000,00, pari al 10% del Capitale, dalla società "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE

Considerato che:

- come Deliberato dal Consiglio Comunale con atto n° 13 del 09.03.2021, fu avviato, in attuazione della deliberazione consiliare n. 83 del 31.10.2019, il procedimento di cessione del ramo di azienda della società "SPM srl" alla società "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L." inerente i servizi di gestione e conduzione degli impianti di depurazione comunale, attività di monitoraggio e verifica di funzionamento dei contatori idrici, apposizione di eventuali sigilli, piombatura, pulizia degli stessi e manovre rete idrica, trasporto acqua potabile, unitamente alla forza lavoro impegnata nelle predette attività, incluse quelle amministrativo-contabili e alla società "MODICA SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A.R.L." inerente i servizi di pulizia, portierato, custodia e vigilanza degli immobili in possesso o in uso dell'ente e/o delle società partecipate, destinati ad uffici e/o di uso pubblico, spiagge e aree naturali protette; la gestione dei servizi a supporto dell'igiene ambientale, delle attività socio-sanitarie, assistenziali, cimiteriali e dei canili; la gestione dei servizi di assistenza e/o trasporto scolastico; la gestione dei servizi amministrativi, di contabilità, di formazione del personale;
- le procedure amministrative per il trasferimento dei due rami di Azienda e del relativo personale dalla Società "Servizi Per Modica S.r.l. in liquidazione" alle costituenti società sopramenzionate "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L." e "SOCIETA' CONSORTILE MODICA SERVIZI A.R.L.", sono state oggetto di diverse e lunghe trattative sindacali, senza alcun esito, del che non è stato possibile per l'Ente portare a compimento il procedimento della cessione del ramo di azienda dalla SPM S.r.l. in liquidazione alle predette società rimaste, fino ad oggi, inattive;

Considerato che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 16.05.2022 il Comune di Modica approvò lo Statuto della costituenda Società di gestione del S.I.I. dell'A.T.O. 4 Ragusa "IBLEA ACQUE S.P.A.", che ha come soci i Sindaci del Libero Consorzio Comunale di Ragusa ed è interamente a capitale pubblico senza scopo di lucro e di cui il Comune di Modica detiene una compartecipazione pari al 16,94%;
- in data 18/05/2022 fu compiuta la costituzione della società in house providing "IBLEA ACQUE S.P.A." quale soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 4 nell'Ambito Territoriale Ottimale di Ragusa, in coerenza e in ottemperanza a quanto prescritto nel D.L.gs. n. 152/2006 e ss.mm. ii, dalla L.R. n. 19/2015 e dal Piano d'Ambito, nell'interesse delle comunità locali di riferimento nonché per lo svolgimento di servizi strumentali per il conseguimento dei compiti istituzionali dei Comuni del Libero Consorzio Comunale di Ragusa;
- in data 25/10/2022 alla predetta società in house providing, fu affidata la gestione del SH dell'ATO e, conseguentemente, furono attivate le procedure necessarie per consentire al materiale affidamento del servizio e concretizzare l'avvio della gestione per il graduale reclutamento del personale, la sistemazione logistica della società e l'acquisizione graduale delle reti e degli impianti del sistema dei dodici Comuni del Libero Consorzio Comunale di Ragusa;
- per quanto sopra, nell'ambito delle attività propedeutiche all'avvio della gestione del Sistema Idrico integrato dell'ATO 4 Ragusa, in data 20.01.2023, furono indetti dall'Amministratore della Società "IBLEA ACQUE S.P.A." incontri operativi finalizzati alla conoscenza del sistema idrico integrato del Comune, conclusosi con la redazione in data 21.03.2023 del Verbale di Ricognizione del Sistema Idrico Integrato del Comune di Modica;
- conseguentemente, in data 04.04.2023, fu firmata la convenzione di attuazione del passaggio del sistema idrico integrato del Comune di MODICA al Gestore Unico "Iblea Acque spa" e del relativo personale impiegato nei servizi, con l'accordo di provvedere a gestire la fatturazione dei consumi, la lettura dei contatori, eventuale monitoraggio delle reti, richieste di finanziamenti e quanto altro necessario al miglioramento del servizio, a partire dal primo maggio 2023 e ad assumere, a propria cura, i rapporti tecnici e i contratti con le ditte coinvolte nonché l'assunzione del personale prevista dal 01.10.2023;
- nelle more la SPM S.r.l. in liquidazione ha continuato ad erogare i servizi dell'idrico (attività di monitoraggio e verifica di funzionamento dei contatori idrici, apposizione di eventuali sigilli, piombatura, pulizia degli stessi,

manovre rete idrica, trasporto acqua potabile) e della gestione e conduzione degli impianti di depurazione comunali fino all'effettivo passaggio concretizzatosi in data 18.09.2023;

Considerato che:

- in osservanza del TUSP, nell'interesse dell'Ente, essendo in procedura Riequilibrio Finanziario, l'Ente deve provvedere ad avviare le procedure per la chiusura definitiva della Società SPM, già posta in liquidazione in sede dell'Assemblea dei Soci del 29.12.2020;
- a tal fine rappresentano condizioni indispensabili e necessarie l'assenza di servizi e di personale addetto, l'approvazione dei bilanci e la chiusura di eventuali rapporti debiti- crediti con il socio Comune;
- la Società, transitata nella "Iblea Acque S.p.A." i servizi del SII e il personale addetto costituito da n° 30 unità lavorative, ha continuato a garantire, a beneficio delle finalità istituzionali del Comune e al fine di evitare disagi e disservizi nell'attività corrente dell'Ente, con il restante personale, costituito da n° 46 lavoratori di cui n° 2 in aspettativa, fino ad oggi, l'erogazione dei servizi di pulizia immobili comunali e/o nella disponibilità del Comune e del polivalente: custodia, piccoli interventi di facchinaggio, di affissione, manutenzione verde pubblico;
- alla luce di quanto sopra, assume, adesso, assoluta priorità di provvedere ad un nuovo riassetto societario ed una nuova collocazione del personale ancora in capo alla SPM in liquidazione e adibito ai predetti servizi di pulizia, custodia, piccoli interventi di facchinaggio, di affissione, manutenzione verde pubblico.;

Tenuto conto che la costituzione della società in house providing "IBLEA ACQUE S.P.A.", quale soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 4 nell'Ambito Territoriale Ottimale di Ragusa, in ottemperanza a quanto prescritto dalle norme in materia e sopra citate, non ha consentito di portare a termine le procedure già avviate per l'attivazione della Società neo costituita "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L." e, conseguentemente della "SOCIETA' CONSORTILE MODICA SERVIZI A.R.L", in quanto partecipata al 90% dal Comune di Modica e per la restante quota residua dalla "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L.";

Dato atto che a seguito dell'avvio della gestione del servizio idrico integrato tramite la nuova società in house providing "IBLEA ACQUE S.P.A.", la sopramenzionata Società "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L." "non può essere attivata con il medesimo oggetto sociale e che è necessaria una modifica statutaria e, conseguentemente, per sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale, deve essere cessata la "SOCIETA' CONSORTILE MODICA SERVIZI A.R.L"

Ritenuto, necessario per l'Ente di predisporre un nuovo "Piano di Riassetto Societario" delle partecipate con riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi di interesse generale (art. 4, comma 2, lett. a, D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm. ii), ancora in capo alla SPM in liquidazione, con garanzia di mantenerne inalterata la sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla norma e che lo stesso possa garantire vantaggi di natura contrattualistica e di operatività oltre che sulla base della convenienza economica, della sostenibilità finanziaria, della compatibilità con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità, come da budget economico di cui all'allegato 2;

Considerato che:

- per quanto disposto dal D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii., emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015, n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), questa Amministrazione ritiene fondamentale la tematica evidenziata dalla normativa che riguarda la sussistenza del requisito di convenienza in termini di efficienza, efficacia ed economicità che l'Ente può e deve conseguire attraverso lo strumento societario;
- il ricorso allo strumento societario per il raggiungimento di finalità di interesse pubblico (come previsto all'art. 4 del D. Lgs. n° 175/2016 e ss.mm.ii.) da parte di Enti Pubblici Locali è ampiamente noto ed utilizzato in Europa e rientra nella cosiddetta auto- organizzazione e/o auto-produzione di beni e servizi per la P.A. da parte della stessa;
- un razionale e competente utilizzo di società pubbliche, in particolare, può concorrere a elevare la qualità dei servizi per il cittadino, ridurre i costi, promuovere ed accelerare lo sviluppo produttivo locale e creare le premesse

per sviluppare investimenti;

Evidenziato che:

- rientra nell'intento di questa Amministrazione Comunale analizzare la gestione di tutti i servizi al fine di verificare la possibilità di ottimizzare i costi degli stessi e razionalizzare il proprio sistema di società partecipate con l'obiettivo di rendere più flessibile e, quindi, maggiormente efficiente ed efficace il proprio intervento nell'ambito dei più importanti servizi di interesse generale come definiti all'art. 4, comma 2, lett.a) del predetto D. L.gs. n° 175/2016, affidando alla società lo svolgimento di attività strettamente necessarie alle finalità istituzionali dell'Ente, per una gestione ottimale dei servizi e agevolare il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Comune di Modica con un maggiore efficientamento dei servizi stessi;
- l'art. 13 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Testo Unico degli Enti Locali" individua le funzioni spettanti al Comune: *"Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze"*;

Dato atto della scelta di adottare un piano di riassetto societario con la liquidazione e scioglimento della Società Consortile "Modica Servizi a.r.l." e la modifica statutaria della "Modica Acque e Depurazione", motivata e basata su considerazioni di natura contrattualistica, di natura operativa nonché di natura sociale:

- **Dal punto di vista della contrattualistica** – nell'ambito degli interventi di razionalizzazione imposti dalla norma, sarà necessario incidere sul costo del lavoro attraverso azioni mirate finalizzate al suo contenimento, tramite l'applicazione di un unico contratto collettivo nazionale, ciò al fine di uniformare i trattamenti economici e normativi, tra i lavoratori presenti e razionalizzare la gestione del personale attraverso un monitoraggio continuo del costo del lavoro con definizione entro il 31 ottobre di ogni anno di un budget preventivo con controllo periodico per consentire alla Direzione aziendale di tenere sotto controllo i costi indiretti e differiti (istituti contrattuali, ferie, permessi, assenteismo etc...). Per la gestione dei rapporti di lavoro del personale di una società partecipata si applica la normale disciplina in materia di lavoro subordinato, salvo quanto attiene alle procedure per l'effettuazione di nuove assunzioni. In capo all'Amministrazione Comunale controllante resta la determinazione degli atti di indirizzo volti a mantenere sotto controllo i costi complessivi delle stesse, anche per quanto attiene il personale, ai fini del mantenimento in equilibrio dei conti economici. L'Amministrazione comunale, dunque, dovrà emettere specifici atti di indirizzo per il contenimento del costo del personale, agendo sulle varie leve (flessibilità, fuoriuscita, orari di lavoro) alle quali la società, in sede di predisposizione dei budget annuali, dovrà attenersi, effettuando il controllo conclusivo in sede di approvazione dei relativi bilanci.
-
- **Dal punto di vista operativo** – Con la prestazione dei servizi funzionali e/o strumentali alle attività del Comune di cui all'Allegato A (gestione dei servizi di pulizia, portierato, custodia, vigilanza di beni immobili in possesso o in uso all'Amministrazione Comunale, manutenzione in generale e segnaletica stradale, di affissione, manutenzione verde pubblico etc.) che la nuova società dovrà garantire con mezzi, strutture e personale proprio tramite contratti di servizio stipulati con il "Comune di Modica" ovvero con le aziende dallo stesso partecipate e consorziate sulle quali il Comune eserciterà il controllo analogo diretto, costante e continuo, nonché, più approfondito, sull'adeguatezza qualitativa e quantitativa dei servizi da garantire alla cittadinanza di Modica.

Visto l'art. 6 del D.Lgs.175/2016 e ss.mm.ii.:

Art. 6. Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico

1. *Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.*

2. *Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne*

informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

Dato atto che:

- L'art 3 comma 27 della Legge Finanziaria per il 2008 distingue tra l'esercizio di attività strumentale e di attività di gestione dei servizi pubblici e l'analitica normativa per l'affidamento dei servizi pubblici locali contenuta nell'articolo 23-bis della Legge Finanziaria 2008 è ora venuta meno in seguito al referendum abrogativo dell'11 e del 12 giugno 2011 (DPR 18.7.2011 n. 113 – GU 20/7/2011 N. 167);

- I "servizi pubblici locali" - disciplinati dall'art. 23 bis del D.L. 112/2008 convertito con modifiche nella legge n. 133/2008 e successive modifiche ed integrazioni – sono diretti a soddisfare direttamente le esigenze dei cittadini, utenti singoli o come componenti la collettività;

- I "servizi strumentali all'amministrazione pubblica" sono rivolti, invece, essenzialmente alla pubblica amministrazione e, solo indirettamente al pubblico (vs. Tar Lombardia - Brescia, 31/12/2007, n.1373; Tar Lazio – Roma, sez. III, 14/04/2008, n.3109);

- L'esito referendario dell'art. 23 bis summenzionato ha determinato una sorta di fondamentale indifferenza fra le discipline e/o forma di definizione dei procedimenti di affidamento "in house" fra servizi strumentali e servizi pubblici locali;

Considerato che:

A) con la costituzione di una Società Pubblica partecipata al 100% dall'Ente Comune si è in presenza di una società "in house" - ovvero di una società "retta" da un sistema di regole (statutarie e contrattuali) che la rendono una "delegazione interorganica" dell'ente che affida tali servizi ed attività - quando la società affidataria:

- 1) è a capitale interamente pubblico (c.d. requisito della "partecipazione pubblica totalitaria");
- 2) svolge la propria attività prevalentemente a favore dei propri soci (c.d. requisito della "prevalenza dell'attività");
- 3) è sottoposta ad un controllo, da parte dei propri soci, analogo a quello che i soci stessi avrebbero esercitato sui propri servizi (c.d. requisito del "controllo analogo");

B) La normativa italiana relativa agli appalti di "servizi strumentali all'amministrazione" (art. 13 del D.L. n. 223/2006 - c.d. "Decreto Bersani" - convertito, con modificazioni, nella L. n. 248/2006) aveva ulteriormente ristretto i sopra indicati principi della giurisprudenza comunitaria, prevedendo all'epoca che le società "in house" possano svolgere le proprie attività esclusivamente (non solo "prevalentemente") a favore dei propri soci (c.d. requisito "dell'esclusività dell'attività"), debbano avere oggetto sociale esclusivo (nel senso di svolgere unicamente attività strumentali agli enti pubblici soci) e non possano partecipare ad altre società o enti (normativa successivamente modificata in senso estensivo).

C) La norma in esame sancisce il principio per cui si richiede, da un lato, che, al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 (in sostanza, quasi tutti gli enti pubblici) non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società e, dall'altro lato, che è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni pubbliche nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza, precisando, peraltro, che «l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti» di funzionalità rispetto alle finalità istituzionali.

Dato atto che tale “Piano di Riassetto Societario” si possa ritenere conveniente e vantaggioso per l'Ente, in quanto presenta, in osservanza quanto disposto dal Dlgs n. 175/2016 e ss.mm.ii., la sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla norma ed in particolare:

- a) il riferimento alla necessità dell'operazione per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'art. 4 del T.U.;
- b) l'indicazione delle ragioni e delle finalità che giustificano tale scelta sul piano della convenienza economica,
- c) l'indicazione delle ragioni e delle finalità che giustificano tale scelta sul piano della sostenibilità finanziaria;
- d) la valutazione della possibilità di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;
- e) l'indicazione della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- f) l'attestazione della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;

come meglio esplicitati a seguire:

- **Il primo requisito (strumentalità dell'operazione)** sussiste in quanto la Società a Responsabilità Limitata, *società in house*, controllata al 100%, svolgerà esclusivamente attività di produzione di servizi di interesse generale nonché l'autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Amministrazione Comunale nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento. Entrando nei dettagli dell'operazione, la modificanda società partecipata” GE.S.CO. S.r.l. (Gestione Servizi Contea)” (oggi Modica Acque e Depurazione S.r.l.) sarà assegnataria di contratto per i servizi funzionali e/o strumentali di cui all'Allegato A) a supporto delle attività svolte dal Comune di Modica di cui alla lett. A) dell'art. 4, comma 2, del TUSP.

Preme sottolineare, al fine di evidenziare l'aderenza delle iniziative economiche di tipo pubblicistico che svolgerà la società al dettato normativo, che tale attività non confligherà assolutamente con la libera esplicazione del mercato concorrenziale rimesso all'iniziativa economica privata in quanto saranno certamente circoscritte ad effettive necessità istituzionali dell'Amministrazione Comunale strettamente connesse con la caratterizzazione degli enti locali, quali enti a fini generali, ma ad ambito territoriale circoscritto alla comunità degli amministrati.

Nella stessa direzione confluisce, d'altronde, la circostanza che l'oggetto sociale della società partecipata prevederà esclusivamente lo svolgimento di attività rientranti tra quelle elencate all'art. 4 del T.U. e quindi pienamente funzionali al perseguimento dei fini istituzionali del Comune di Modica.

Il secondo requisito (convenienza economica) in quanto i servizi di pulizia immobili comunali e/o nella disponibilità del Comune e del polivalente: custodia, piccoli interventi di facchinaggio, di affissione, manutenzione verde pubblico che dovranno essere garantiti dalla nuova Società, con il personale in atto disponibile cui si procederà con l'applicazione di un unico contratto: il CCNL, avranno un costo inferiore al budget assegnato alla società “Servizi per Modica srl in liquidazione” per gli stessi servizi di cui al Piano di Risanamento approvato con delibera di Consiglio comunale n. 125 del 27 dicembre 2018;

- **Il terzo requisito (sostenibilità finanziaria)** - la sostenibilità finanziaria della modificanda società partecipata sarà garantita da un lato dalla disponibilità, in capo all'Amministrazione Comunale, delle risorse finanziarie necessarie per realizzare l'investimento e, dall'altro lato, dalla concreta possibilità che la società potrà operare nell'ambito territoriale del Comune di Modica, producendo, in ossequio all'art. 16, comma 3 del D. Lgs. n° 175/2016, oltre l'80% del proprio

fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dallo stesso Comune, ma potrà svolgere attività anche in ambito provinciale con produzione ulteriore rispetto al predetto limite di fatturato. Pertanto la nuova società potrà camminare sulle proprie gambe attraverso una rigorosa organizzazione dei servizi affidati e un altrettanto rigorosa selezione dei costi necessari ed insopprimibili tali da non comportare per il Comune alcun ulteriore aggravio di costi rispetto a quelli oggi in essere.

-Il quarto requisito (possibile gestione diretta o esternalizzata del servizio) è supportato dal combinato disposto dell'assenza di esperienze e competenze specifiche tali da poter positivamente immaginare di gestire direttamente i servizi in via di assegnazione alla società, con la certezza di andare incontro ad esborsi più rilevanti a fronte di servizi qualitativamente più bassi qualora si pensasse di esternalizzare i servizi strumentali in questione.

Preme sottolineare, comunque, che il requisito della valutazione della possibile gestione diretta o esternalizzata del servizio implica una valutazione ampiamente discrezionale, in quanto la scelta in ordine alla destinazione delle risorse del Comune riguarda esclusivamente le linee di indirizzo politico dello stesso ed esula, pertanto, dall'analisi della situazione economica dello stesso.

Nello specifico, l'Amministrazione Comunale intende assumersi la responsabilità politica di utilizzare le risorse pubbliche a disposizione dell'Ente al fine di **salvaguardare la forza lavoro della attuale partecipata** costituita da n° 44 dipendenti (escluse le n° 2 unità che risultano in aspettativa) che transiteranno nella nuova società con esclusione di soluzioni di esternalizzazione dei servizi che non mancherebbe di causare ricadute sociali di non irrilevante gravità in un momento di gravissima crisi economica, unitamente a maggiori costi di notevole e considerevole entità.

-Il quinto requisito (efficienza, efficacia ed economicità) poggia sulla considerazione che la forza lavoro che verrà onerata dei servizi in commento ha accumulato così tanti anni di esperienza lavorativa nell'ambito dei servizi strumentali al Comune di Modica da poter, appunto, garantire un adeguato e sufficiente grado di efficienza, efficacia ed economicità nella qualità e quantità delle prestazioni lavorative che tale forza lavoro sarà chiamata a svolgere.

-Il sesto ed ultimo requisito previsto dalla legge (compatibilità con le norme Comunitarie sugli aiuti di Stato) impone, infine, l'attestazione della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese, il che significa che la sottoscrizione di partecipazioni sociali dovrà avvenire nel rispetto non soltanto della legislazione interna, ma anche della normativa e giurisprudenza dell'Unione Europea, in particolare con riferimento a quella in tema di divieto di aiuti alle imprese che possano alterare la concorrenza. Nel caso di specie non è configurabile alcuna fattispecie di aiuti di Stato alle imprese difettando contributi o corrispettivi erogati dal Comune o altri Enti riconducibili a dette fattispecie;

Valutata, per tutti i motivi sopra rappresentati, l'opportunità, di dover procedere:

- 1) Alla modifica statutaria della Società "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L." "come da ALLEGATO A, riguardante gli artt.:
 - 1): Denominazione;
 - 4): Capitale Sociale;
 - 5): Oggetto Sociale;
- 2) allo scioglimento e liquidazione della "Modica Servizi Società Consortile arl", per sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale, come da verbale del C.d.A. del 20.02.2024;

Preso atto che, come si evince dall'Allegato A, al fine di garantire una maggiore stabilità alla società e di rafforzarne le garanzie nei confronti dei creditori, assicurando una migliore posizione anche con riferimento alla credibilità bancaria, appare opportuno incrementarne il capitale sociale, si propone, pertanto, di portare il capitale sociale della modificanda Società a euro 95.000,00 (quota pari al 100% del capitale sociale);

Considerato che:

- l'Ente ha già versato all'atto della costituzione della "SOCIETA' MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L.

“e della “SOCIETA’ CONSORTILE MODICA SERVIZI A.R.L”, rispettivamente, gli importi di € 50.000,00 e di € 45.000,00;

Dato atto che, ai fini conoscitivi, la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo pretorio comunale on-line e ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. il presente atto deliberativo sarà pubblicato nella Sezione “Amministrazione Trasparente” – “Enti Controllati”, sito istituzionale dell’Ente;

Atteso che:

- la presente Deliberazione non è soggetta al controllo preventivo della Corte dei Conti ex art. 5 c.3 del D.lgs. 175/2016, giacché l’incremento di capitale sociale non rientra nelle ipotesi contemplate nella disposizione citata, come chiarito infatti dalle Sezioni riunite della stessa Corte (Delibera n. 19/SSRRCO/QMIG/2022);
- elemento dirimente, affinché si rientri nelle operazioni richiamate dall’art. 5 D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., è l’acquisizione della qualità di socio da parte dell’Amministrazione conferente;
- più nel dettaglio, la Corte ha ribadito come *“L’assunzione della qualità di socio segna (...) la linea di confine per distinguere gli atti deliberativi da sottoporre all’esame della Corte dei conti, ai sensi dell’art. 5, comma 3, TUSP, e quelli invece esclusi o, meglio, per i quali la legge non ne impone la trasmissione. In particolare, la ridetta procedura preliminare di valutazione non riguarda le decisioni concernenti operazioni societarie straordinarie, quali la sottoscrizione di aumenti di capitale che l’Ente è chiamato ad approvare nella qualità di socio, la trasformazione fra tipi societari e la fusione”*;
- pertanto, un aumento di capitale sociale, che non alteri la compagine societaria e non comporti per l’Amministrazione l’assunzione della qualifica di socio, non rientra nelle fattispecie da sottoporre al vaglio della Corte dei Conti, la quale, peraltro, avrà comunque contezza dell’operazione svolta in sede di comunicazione da parte dell’Ente della relazione annuale di Razionalizzazione delle società partecipate ex art. 20 D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.;
- come infatti specificato dalla stessa Corte *“[...] la tassatività degli atti deliberativi da sottoporre al vaglio preliminare della Corte dei conti non determina l’effetto di sottrarre a controllo le operazioni societarie straordinarie. Sul punto, si richiama, in primis, la verifica, ex art. 20 del TUSP, “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”*;
- affinché l’intervento pubblico si configuri come aiuto di Stato, ai sensi degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea – TFUE, è necessario che: a) sia concesso dallo Stato o tramite risorse pubbliche; b) favorisca una o più imprese rispetto alle altre, ovvero venga concesso un vantaggio selettivo; c) distorca di fatto o potenzialmente una situazione di concorrenza; d) incida sugli scambi tra Stati membri;
- nel caso di specie non sia configurabile alcuna fattispecie di aiuti di stato alle imprese difettando contributi o corrispettivi erogati dal Comune o altri Enti riconducibili a dette fattispecie;
- l’art. 5 comma 2 del TUSP, prevede che *“l’atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell’intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate”*;

Ritenuto di dover procedere:

- alla modifica statutaria della Società “MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L. “come da ALLEGATO A;
- allo scioglimento e liquidazione della “Modica Servizi Società Consortile arl”, per sopravvenuta impossibilità di conseguire l’oggetto sociale;

Preso atto che le summenzionate operazioni necessitano di Deliberazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. e, D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. nonché dell’art. 32 della L. 142/90 come recepita dalla L.R. 48/91 e ss.mm.ii.;

Visti:

- la L.R. n° 48/91;
- l’art. 12, comma 2, della L.R. n.44/1991;

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- la determinazione n. 1466 del 23.05.2023, con la quale il Commissario Straordinario ha conferito incarico di Dirigente ex art. 110, comma 1, TUEL del Settore Tecnico all'ing. Francesco Paolino;
- la Delibera della Giunta Comunale n. 50 del 14.08.2023, con la quale è stato approvato il nuovo Organigramma Comunale ed il conseguente assetto organizzativo dell'Ente e le Unità Organizzative di gestione – U. O.;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e ss. mm. ii. relativo alle funzioni dirigenziali a rilevanza esterna esercitate con l'adozione dell'atto;
- i pareri in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile;
- il regolamento sui controlli interni approvato con delibera di consiglio n. 24/2013;
- lo Statuto Comunale;
- l'OREL;

Ritenute le proprie competenze

Acquisiti:

- il parere favorevole ex art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. espresso dal Dirigente del Settore Tecnico competente;
- il parere favorevole ex art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. espresso dal Dirigente del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

**PROPONE
ALLA GIUNTA COMUNALE**

Per le motivazioni citate in premessa che si intendono integralmente trascritte, di:

1. **Di approvare**, per l'effetto, l'Allegato A, contenente le modifiche statutarie della Società "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L.";
2. **Di approvare** lo scioglimento e la messa in liquidazione della "Modica Servizi Società Consortile arl";
3. **Di autorizzare, pertanto, il Sindaco**, o altro soggetto da questi delegato, a partecipare all'Assemblea Straordinaria di prossima convocazione, per:
 - A) le modifiche statutarie alla società "Modica Acque e Depurazione S.r.l";
 - B) lo scioglimento, messa in liquidazione e nomina Liquidatore della "Modica Servizi Società Consortile arl";
4. **Di dare atto** che l'affidamento dei servizi sarà effettuato sulla base dei piani industriali e dei contratti di servizio approvati dal Consiglio comunale;
5. **Di stabilire che** alla società verranno annualmente erogati specifici indirizzi, sia in relazione ai servizi affidati, che sulle misure di contenimento dei costi, nonché su eventuali obblighi derivanti dalla normativa nazionale;
6. **Di incaricare** i Dirigenti del Servizio Finanziario e del Servizio Tecnico, ognuno per le rispettive competenze, di dare attuazione a quanto deliberato, ponendo in essere tutti gli atti, nonché su eventuali obblighi derivanti dalla normativa vigente;
7. **Di dare atto** che il presente provvedimento sarà inviato ai revisori dei conti per l'espressione del parere di competenza;
8. **Di inviare** il presente provvedimento al Consiglio Comunale per l'approvazione di competenza;

9. **Di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio comunale on-line ai fini della generale conoscenza;

10. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, co.4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n° 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. attesa l'urgenza di procedere a quanto sopra riportato nell'interesse dell'Ente e delle disposizioni regionali vigenti

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: **favorevole /sfavorevole**

Modica, li 7/3/2024

Il ~~Responsabile del Settore~~



Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: **favorevole /sfavorevole**

Modica, li 12 MAR 2024

Il Responsabile del Settore Finanziario



Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al capitolo 954/10 del Bilancio 2024

Modica, li

Il Responsabile del Settore Finanziario

La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 518

del 12 MAR 2024

Il Segretario Generale



LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000, i pareri favorevoli:

- del Responsabile proponente in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

Visto lo Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella stessa proposta deliberativa.

Modifiche statutarie Modica Acque e Depurazione S.r.l.

| Testo vigente | Modifiche |
|--|---|
| <u>Denominazione (art. 1):</u> Modica Acque e Depurazione S.r.l. | <u>Denominazione (art.1):</u> GE.S.CO. S.r.l. (Gestione Servizi Contea) |
| <u>Capitale Sociale (art. 5):</u> € 50.000,00 | <u>Capitale Sociale (art.5):</u> € 95.000,00 |
| <p><u>Oggetto Sociale (art. 4):</u> La società ha per oggetto esclusivo la prestazione di servizi funzionali e/o strumentali alle attività del Comune di Modica e delle relative aziende interamente partecipate e consorziate sulle quali lo stesso Comune esercita il controllo analogo diretto ed in particolare ha per oggetto le attività di cui alla lettera a) dell'art. 4, comma 2 del suddetto Testo Unico.</p> <p>Per conseguire la suddetta finalità la società, con mezzi, strutture e personale proprio, può esercitare le seguenti attività, comunque da ricomprendere in appositi contratti di servizio stipulati con il "Comune di Modica" ovvero con le aziende dallo stesso partecipate e consorziate sulle quali lo stesso Comune esercita il controllo analogo diretto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione dei servizi di depurazione delle acque ed attività connesse di trasporto e manutenzione; - smaltimento di fanghi ed altri rifiuti di risulta dagli impianti di trattamento delle acque e dei processi produttivi; - recupero, valorizzazione, riutilizzo e distribuzione di acque usate e di fanghi di risulta; - recupero, valorizzazione, riutilizzo e distribuzione di rifiuti di lavorazioni, anche come combustibile o come altro mezzo per recupero di energia o altro possibile riutilizzo della materia; - altre attività comunque finalizzate al recupero, all'acquisizione, alla produzione ed al vettoriamento di acque, energia elettrica, termica o di altro tipo da immettere nel ciclo produttivo proprio o di terzi; - erogazione di servizi amministrativi quali la elaborazione di dati contabili e paghe nonché attività di studi, ricerche, sperimentazioni, consulenze, assistenza tecnica, promozione e manutenzione di impianti e mezzi connessi con lo scopo sociale, il tutto nel rispetto dei limiti legali previsti per le professioni liberali e le attività riservate. <p>La società potrà operare nell'ambito territoriale del Comune di Modica e, in ossequio all'art. 16, comma 3 del D.lgs. n. 175/2016, produrrà oltre l'ottanta per cento (80%) del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dallo stesso Comune. La</p> | <p><u>Oggetto Sociale (art 4):</u> La società ha per oggetto esclusivo la prestazione di servizi funzionali e/o strumentali alle attività del Comune di Modica e delle relative aziende interamente partecipate e consorziate sulle quali lo stesso Comune esercita il controllo analogo diretto ed in particolare ha per oggetto le attività di cui alla lettera a) dell'art. 4, comma 2 del suddetto Testo Unico.</p> <p>Per conseguire la suddetta finalità la società, con mezzi, strutture e personale proprio, può esercitare le seguenti attività, comunque da ricomprendere in appositi contratti di servizio stipulati con il "Comune di Modica" ovvero con le aziende dallo stesso partecipate e consorziate sulle quali lo stesso Comune esercita il controllo analogo diretto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione dei servizi di pulizia, portierato, custodia e vigilanza di beni immobili in possesso o in uso dall'Amministrazione Comunale e delle relative società partecipate, destinati ad uffici e/o immobili di uso pubblico, compresi ville storiche, sottopassi pedonali, spiagge, aree naturali protette e verde pubblico; - manutenzione in generale e segnaletica stradale; - gestione dei servizi a supporto dell'igiene ambientale, delle attività socio-sanitarie, assistenziali, cimiteriali e dei canili; - gestione parcheggi e soste a pagamento in generale; - gestione dei servizi di assistenza trasporto scolastico; - gestione dei servizi di depurazione delle acque ed attività connesse di trasporto e manutenzione; - smaltimento di fanghi ed altri rifiuti di risulta dagli impianti di trattamento delle acque e dei processi produttivi; - recupero, valorizzazione, riutilizzo e distribuzione di acque usate e di fanghi di risulta; - recupero, valorizzazione, riutilizzo e distribuzione di rifiuti di lavorazioni, anche come combustibile o come altro mezzo per recupero di energia o altro possibile riutilizzo della materia; - altre attività comunque finalizzate al recupero, all'acquisizione, alla produzione ed al vettoriamento di acque, energia elettrica, termica o di altro tipo da immettere nel ciclo produttivo proprio o di terzi; |

produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sarà consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Le modifiche di clausole dell'oggetto sociale che consentano un cambiamento significativo dell'attività sociale devono essere adottate con le modalità di cui all'art. 7, comma 7, del Testo Unico.

Non È consentita l'assunzione di partecipazioni in altre società che non siano direttamente o indirettamente partecipate interamente dal Comune di Modica.

- erogazione di servizi amministrativi quali la elaborazione

di dati contabili e paghe nonché attività di studi, ricerche, sperimentazioni, consulenze, assistenza tecnica, promozione e manutenzione di impianti e mezzi connessi con lo scopo sociale, il tutto nel rispetto dei limiti legali previsti per le professioni liberali e le attività riservate.

La società potrà operare nell'ambito territoriale del Comune di Modica e, in ossequio all'art. 16, comma 3 del D.lgs. n. 175/2016, produrrà oltre l'ottanta per cento (80%) del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dallo stesso Comune. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sarà consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società, e potrà essere svolta anche in ambito provinciale.

Le modifiche di clausole dell'oggetto sociale che consentano un cambiamento significativo dell'attività sociale devono essere adottate con le modalità di cui all'art. 7, comma 7, del Testo Unico.

Non è consentita l'assunzione di partecipazioni in altre società che non siano direttamente o indirettamente partecipate interamente dal Comune di Modica.

(All. 2)

GE.S.CO. S.r.l.

Piazza Principe di Napoli n,17 97015 MODICA RG

R.I. di Ragusa n. 01743690883

C. f. – P.I.: 01743690883

Numero R.E.A. RG - 432037

Capitale sociale € 50.000,00 i.v.

Relazione illustrativa

Budget economico previsione 2024/2026

Il budget di previsione che si sottopone all'attenzione rappresenta uno dei momenti qualificanti dell'attività istituzionale di una società pubblica poiché tale documento rappresenta lo strumento di programmazione dell'attività della GE.S.CO. S.r.l. nell'ambito economico, finanziario e istituzionale e al tempo stesso utile strumento per il controllo di gestione interno.

La presente relazione intende illustrare gli elementi più significativi del documento contabile di previsione per gli esercizi 2024/2026 attraverso cui la GESCO realizza la propria mission nel rispetto del principio di economicità della gestione e all'osservanza di criteri prudenziali di rischio. I principi contabili di riferimento sono quelli dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, della

correttezza, della chiarezza, della congruità, della prudenza, della coerenza, della neutralità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

Le modifiche statutarie che vengono proposte, amplieranno ulteriormente l'oggetto sociale e i servizi erogati, con una conseguente ricaduta positiva sull'attività della società.

Le previsioni degli stanziamenti di entrata e di spesa, trattandosi di nuova attivazione, sono formulate sulla base dei servizi che affiderà il Comune di Modica, con relativo contratto di servizio che è attualmente in itinere, e non solo, in quanto la società potrà operare nell'ambito territoriale del Comune di Modica e, in ossequio all'art. 16, comma 3 del D.lgs. n. 175/2016, produrrà oltre l'ottanta per cento (80%) del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dallo stesso Comune. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato permetterà di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società, e potrà essere svolta anche in ambito provinciale. Infatti è obiettivo di questo organo amministrativo di avviare interlocuzioni con i Comuni limitrofi per verificare l'eventuale offerta da proporre. Per quanto riguarda i costi sono stati analizzati prendendo spunto dai costi sostenuti per gli stessi servizi erogati dalla SPM, rivisti, corretti e applicati, prudenzialmente, per eccesso alla nuova società. Questo organo amministrativo sta lavorando per redigere dei bandi per le forniture con offerte al ribasso in modo da ridurre ulteriormente i costi.

Il Budget previsionale è stato predisposto anche sulla base degli impegni pluriennali che si assumeranno nel corso degli esercizi 2024/2026.

La determinazione del budget economico è il risultato di un processo complesso volto a tradurre in termini economici gli scenari organizzativi previsti e prevedibili per il triennio 2024-2026.

In tal senso si è proceduto esaminando le effettive esigenze derivanti dalle funzioni che svolgerà la GE.S.CO. S.r.l.

L'Amministratore Unico

Dott. Angelo Giallongo



| | | |
|--|---|---|
| Ditta | GE.S.CO. S.r.l. Piazza Principe di Napoli n,17 97015 MODICA RG R.Imprese di Ragusa n. 01743690883 | Codice fiscale 01743690883 Partita iva 01743690883 Numero R.E.A. RG - 432037 Capitale sociale € 50.000,00 i.v. |
| BUDGET ECONOMICO dal 01/04/2024 al 31/12/2024 | | |
| CONTO ECONOMICO | | |
| Esercizio 2024 | | |
| <p>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</p> <p>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</p> <p>5) Altri ricavi e proventi</p> <p>b) Altri ricavi e proventi</p> <p>5 TOTALE Altri ricavi e proventi</p> <p>A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</p> <p>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</p> <p>6) per materie prime, suss., di cons. e merci</p> <p>7) per servizi</p> <p>8) per godimento di beni di terzi</p> <p>9) per il personale:</p> <p>a) salari e stipendi</p> <p>b) oneri sociali</p> <p>c) trattamento di fine rapporto</p> <p>9 TOTALE per il personale:</p> <p>10) ammortamenti e svalutazioni:</p> <p>b) ammort. immobilizz. materiali</p> <p>10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:</p> | <p>1.055.650</p> <p>6.850</p> <p>6.850</p> <p>1062.500</p> <p>104.566</p> <p>144.667</p> <p>15.349</p> <p>560.315</p> <p>166.800</p> <p>41.693</p> <p>768.808</p> <p>2.500</p> <p>2.500</p> | |

| | |
|---|--|
| Ditta GE.S.CO. S.r.l. Piazza Principe di Napoli n.17 97015 MODICA RG R.Imprese di Ragusa n. 01743690883 | Codice fiscale 01743690883 Partita iva 01743690883 Numero R.E.A. RG - 432037 Capitale sociale € 50.000,00 i.v |
| BUDGET ECONOMICO - CONTO ECONOMICO | |
| Esercizio 2024 | |
| 14) oneri diversi di gestione | 1.103 |
| B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 1.036.993 |
| A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE | 25.507 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | |
| 17) interessi e altri oneri finanziari da: | |
| e) altri debiti | 500 |
| 17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da: | 500 |
| 15+16- 17±17bis | -500 |
| TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI | |
| D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE | |
| A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE | 25.007 |
| Imposte Correnti | 7.700 |
| 21) Utile (perdite) dell'esercizio | 17.807 |

| | | | |
|--|--|--|---|
| Ditta | GE.S.CO. S.r.l. Piazza Principe di Napoli n,17 97015 MODICA RG R.Imprese di Ragusa n. 01743690883 | Codice fiscale Partita iva Numero R.E.A. Capitale sociale | 01743690883 01743690883 RG - 432037 € 50.000,00 i.v. |
| BUDGET ECONOMICO al 31/12/2025 | | | |
| CONTO ECONOMICO | | | |
| Esercizio 2025 | | | |
| <p>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</p> <p>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</p> <p>5) Altri ricavi e proventi</p> <p>b) Altri ricavi e proventi</p> <p>5 TOTALE Altri ricavi e proventi</p> <p>A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</p> <p>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</p> <p>6) per materie prime, suss., di cons. e merci</p> <p>7) per servizi</p> <p>8) per godimento di beni di terzi</p> <p>9) per il personale:</p> <p>a) salari e stipendi</p> <p>b) oneri sociali</p> <p>c) trattamento di fine rapporto</p> <p>9 TOTALE per il personale:</p> <p>10) ammortamenti e svalutazioni:</p> <p>b) ammort. immobilizz. materiali</p> <p>10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:</p> | <p>1.372.650</p> <p>6.850</p> <p>6.850</p> <p>1.379.500</p> <p>139.422</p> <p>192.890</p> <p>20.465</p> <p>728.410</p> <p>216.840</p> <p>54.201</p> <p>999.451</p> <p>2.500</p> <p>2.500</p> | | |

| | |
|---|--|
| Ditta GE.S.CO. S.r.l. Piazza Principe di Napoli n,17 97015 MODICA RG R.Imprese di Ragusa n. 01743690883 | Codice fiscale 01743690883 Partita iva 01743690883 Numero R.E.A. RG - 432037 Capitale sociale € 50.000,00 i.v |
| BUDGET ECONOMICO - CONTO ECONOMICO | |
| Esercizio 2025 | |
| 14) oneri diversi di gestione | 1.103 |
| B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 1.355.831 |
| A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE | 23.669 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | |
| 17) interessi e altri oneri finanziari da: | |
| e) altri debiti | 500 |
| 17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da: | 500 |
| 15+16- 17±17bis | -500 |
| TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI | |
| D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE | |
| A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE | 23.169 |
| Imposte Correnti | 7.200 |
| 21) Utile (perdite) dell'esercizio | 15.969 |

| | | |
|---|---|---|
| Ditta | GE.S.CO. S.r.l. Piazza Principe di Napoli n.17 97015 MODICA RG R.Imprese di Ragusa n. 01743690883 | Codice fiscale 01743690883 Partita iva 01743690883 Numero R.E.A. RG - 432037 Capitale sociale € 50.000,00 i.v. |
| BUDGET ECONOMICO al 31/12/2026 | | |
| CONTO ECONOMICO | | |
| | | Esercizio 2026 |
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | | 1.442.550 |
| 5) Altri ricavi e proventi | | 7.550 |
| b) Altri ricavi e proventi | | 7.550 |
| 5 TOTALE Altri ricavi e proventi | | |
| A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | | 1.450.100 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | |
| 6) per materie prime,suss.,di cons.e merci | | 125.400 |
| 7) per servizi | | 180.700 |
| 8) per godimento di beni di terzi | | 25.500 |
| 9) per il personale: | | |
| a) salari e stipendi | | 774.410 |
| b) oneri sociali | | 228.840 |
| c) trattamento di fine rapporto | | 85.200 |
| 9 TOTALE per il personale: | | 1088.450 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni: | | |
| b) ammort. immobilizz. materiali | | 2.500 |
| 10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni: | | 2.500 |

| | |
|---|--|
| Ditta GE.S.CO. S.r.l. Piazza Principe di Napoli n.17 97015 MODICA RG R.Imprese di Ragusa n. 01743690883 | Codice fiscale 01743690883 Partita iva 01743690883 Numero R.E.A. RG - 432037 Capitale sociale € 50.000,00 i.v |
| BUDGET ECONOMICO - CONTO ECONOMICO | |
| | Esercizio 2026 |
| 14) oneri diversi di gestione | 1.500 |
| B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 1.424.050 |
| A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE | 26.050 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | |
| 17) interessi e altri oneri finanziari da: | |
| e) altri debiti | 500 |
| 17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da: | 500 |
| 15+16- 17±17bis | -500 |
| TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI | |
| D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE | |
| A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE | 25.550 |
| Imposte Correnti | 7.900 |
| 21) Utile (perdite) dell'esercizio | 17.650 |

Letto, approvato e sottoscritto

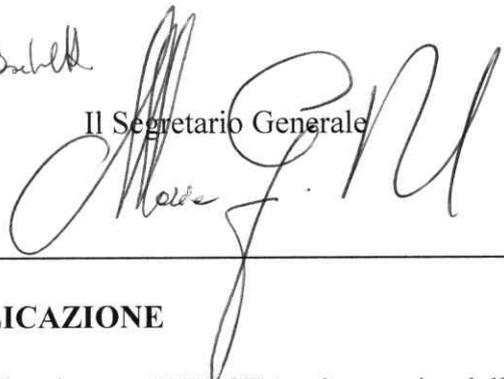
L'Assessore anziano



IL SINDACO



Il Segretario Generale



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Responsabile del procedimento di pubblicazione, **ATTESTA** che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 14 MAR, 2024 al 29 MAR, 2024, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

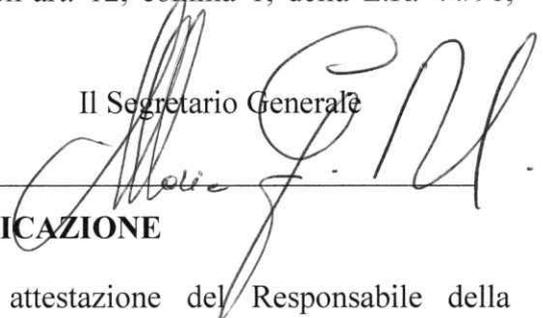
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ✓ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li 12 MAR, 2024

Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario **CERTIFICA**, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____ sul sito istituzionale dell'Ente: **www.comune.modica.gov.it**

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li

Il Segretario Generale